

Per DOMENICA 13 MARZO 2016 quinta domenica di quaresima

VANGELO: Gv. 8,1-11

Gesù si avviò verso il monte degli Ulivi. Ma al mattino si recò di nuovo nel tempio e tutto il popolo andava da lui. Ed egli sedette e si mise a insegnare loro. Allora gli scribi e i farisei gli condussero una donna sorpresa in adulterio, la posero in mezzo e gli dissero: «Maestro, questa donna è stata sorpresa in flagrante adulterio. Ora Mosè, nella Legge, ci ha comandato di lapidare donne come questa. Tu che ne dici?». Dicevano questo per metterlo alla prova e per avere motivo di accusarlo. Ma Gesù si chinò e si mise a scrivere col dito per terra. Tuttavia, poiché insistevano nell'interrogarlo, si alzò e disse loro: «Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei». E, chinatosi di nuovo, scriveva per terra. Quelli, udito ciò, se ne andarono uno per uno, cominciando dai più anziani. Lo lasciarono solo, e la donna era là in mezzo. Allora Gesù si alzò e le disse: «Donna, dove sono? Nessuno ti ha condannata?». Ed ella rispose: «Nessuno, Signore». E Gesù disse: «Neanch'io ti condanno; va' e d'ora in poi non peccare più».

La giustizia di Dio è tanto diversa da quella degli uomini:
Lui non si presenta per portare la resa dei conti e punire,
ma per incontrare e donare la sua misericordia.
Lui ci ama per quello che siamo,
nonostante le nostre fragilità e il nostro peccato,
e ci perdona, sciogliendo ogni ferita e ogni dolore.
A Lui non interessa ciò che sta dietro, il nostro passato,
ma guarda con fiducia il bene possibile di domani.
Allora anche noi ci mettiamo di fronte nostro peccato con occhi nuovi:
ci fa guardare con grande verità la nostra vita,
diventa stimolo per un impegno rinnovato e più tenace
ci apre senza angoscia e con gioia all'incontro con quella Misericordia
che ci rende nuovi e ci apre alla piena libertà.
L'amore che sperimentiamo nel perdono ricevuto
ci spinge a portare lo stesso amore e lo stesso perdono a chiunque incontriamo.

*Grazie Signore, per il tuo amore,
che mai ci condanna, ma sempre
ci perdona e rinnova la tua grazia.
La tua compagnia sostenga i nostri sforzi
per rendere la nostra vita luogo dell'incontro con Te.
La fiducia che Tu hai nei nostri confronti
sia la caratteristica che anima i nostri incontri con i fratelli.*

Buon cammino di quaresima e buona giornata.
Don Sandro